



La storia della violenza sulle donne è antica come la storia dell'umanità

Dalla Legge ora validi rimedi per dire basta - *Ma la vera prevenzione nasce dalla famiglia e dalla capacità di educare*



Il Presidente **Joerg Schwalm** introduce il tema della serata e passa la parola al socio **Maurizio Scudiero** per la presentazione della relatrice **Anna Maria Maggio**, dirigente della Polizia di Stato, in servizio presso la Questura di Trento.

Dopo la laurea in legge a Napoli **Anna Maria Maggio** vince il concorso per allieva aspirante vicecommissario nel 1989 e presta servizio a Belluno e poi a Trento. Dopo un periodo di servizio alla Polizia postale diventa capo di gabinetto presso la Questura di Trento, dal 2008 dirigente. Sposata con un collega, il Socio Giansante Tognarelli, vivono a Rovereto con i loro quattro figli.

“Sono felice di essere qui con Voi e Vi ringrazio dell’invito, il tema rappresenta il mio lavoro e mi coinvolge. Si tratta di un problema non trascurabile e molto più diffuso di quanto non possa sembrare”.

La dott.ssa Maggio ha poi tracciato un quadro della condizione femminile dall’inizio della civiltà per mostrare come la storia l’abbiano sempre fatta gli uomini. Solo per stare più vicini ai tempi nostri basti pensare che nel 1946 si parlava in Italia ancora di suffragio universale pur senza ricomprendere le donne, che ancora non avevano il diritto di voto. Più recentemente ancora si ricorda un reato specificamente femminile quale l’adulterio: la donna, non anche l’uomo, rischiava la prigione!

La violenza sessuale è da poco tempo un reato contro la persona e non più contro la morale, né un matrimonio riparatore può ormai cancellare il reato di una violenza carnale, come un tempo avveniva. Modernamente la giurisprudenza ha rovesciato alcuni orientamenti che – se non fossero storie di drammi – farebbero oggi sorridere: è il caso della violenza carnale che veniva esclusa tutte le volte che si dimostrava che la donna indossava i pantaloni, oppure quando essa veniva consumata dal marito verso la moglie, ritenendolo un adempimento dei doveri coniugali. Infine con la riforma del diritto di famiglia del 1975 il Legislatore ha abrogato la potestà maritale, esercitando la quale il marito poteva anche utilizzare metodi punitivi e coercitivi.

In questi ultimi mesi qualcosa è cambiato in modo ancora più incisivo: la legge in materia di stalking nel 2012 e le recenti disposizioni in materia di femminicidio dell’agosto 2013 hanno messo a disposizione strumenti potenti.

In particolare sono state aggravate le pene per comportamenti già previsti come reati quali i **maltrattamenti in famiglia**, per i quali è oggi previsto anche l’arresto in flagranza, mentre in determinati casi è previsto che la vittima possa ritirare la denuncia solo in sede processuale, davanti ad un giudice, al fine di evitare che il molestatore possa intervenire nel privato con atti intimidatori. Grande importanza oggi rivestono gli Ammonimenti, provvedimenti preventivi, di cui si occupa direttamente la stessa dott.ssa Maggio, aumentati di molto negli ultimi tempi (si stima oltre 240 all’anno), i quali nel 60/70% dei casi ottengono l’effetto di far cessare le molestie.

Con lo **stalking**, dall’inglese “fare la posta” (alla preda), fattispecie di reato abituale, il Legislatore ha inteso reprimere una serie di comportamenti reiterati nel tempo che la sociologia ha classificato in diversi modi: il **risentito**, di solito un ex partner; il **bisogno di affetto**, sovente

un paziente che fraintende la cura del psicoterapeuta; il **corteggiatore incompetente**, un innamorato maldestro e insistente; il **respinto**, che oscilla tra desiderio di vendetta e tentativi di nuovi approcci e infine il **predatore**, che solitamente punta ad un rapporto sessuale a prescindere dalla volontà della vittima, il più pericoloso.

Nel 90% dei casi maschio, italiano, trasversale ad ogni età, categoria sociale e tipo di istruzione, prevalentemente del nord: è questo l'identikit dello stalker e del molestatore, solo in ridotti casi affetto da disturbi psicologici.

Il Presidente ringrazia la relatrice e sottolinea l'elevata tutela offerta dalla normativa italiana attuale, che – dice, rammentando la sua carriera di Procuratore Capo in Germania – risulta più severa e tutelante di quella tedesca.

Seguono interventi dei Soci i quali mettono in evidenza come nel profilo del molestatore non entrino i dati degli extracomunitari perché la donna – nelle culture magrebine – è ancora succube del marito. In effetti, evidenzia la relatrice, questo ha un senso: prova ne è che il numero maggiore delle denunce al nord deriva dal fatto che la donna al nord è più emancipata rispetto al centro-sud.

Ciò che in definitiva ha modificato il piano culturale e introdotto i nuovi provvedimenti è la maggiore autonomia della donna che oggi decide della sua vita in libertà e al pari dell'uomo.

E a proposito dei casi mortali che la cronaca ci offre tristemente alla lettura ci si chiede se siano il frutto di molestie o stalking trascurati. La risposta è affermativa, raramente si tratta di raptus, quasi sempre dietro i fatti di sangue ci sono comportamenti non denunciati e trascurati. Solo la collaborazione di tutta la società, la maestra, i vicini, il medico, potranno contribuire a migliorare la qualità della nostra vita e dei rapporti interpersonali, ricordando che tutto parte dall'educazione dei figli e dall'esempio che essi ricevono proprio in famiglia.



Luca Filagrana

UN TRISTE EVENTO DA RICORDARE

Pochi giorni fa è deceduto Diego Bonapace che fu socio del nostro Club dal gennaio 1978 all'ottobre 1995, allorquando dovette dimettersi per ragioni di lavoro assai impegnativo, e purtroppo anche di salute che ne aveva limitato le qualità operative ed esecutive nelle quali aveva brillato a lungo.

Si era dedicato a tante attività soprattutto nel campo del diritto tributario (a lungo Presidente delle Commissioni di 1° e 2° grado) e della storia roveretana con la pubblicazione di un testo su Giovampietro Beltrami, singolare figura di prete e letterato del primo Ottocento roveretano.

Nel nostro Club è stato protagonista e fervente organizzatore dei meeting annuali con Forcheim e con Lienz, grazie anche alla sua esperienza di lingua tedesca.

Per gli amici soci di allora un nostro modesto ricordo di buona memoria.

G.P.F.

MOSTRA PERCORSI SAN PATRIGNANO E ASSEMBLEA DISTRETTUALE ROTARACT A ROVERETO

Si anticipa, in attesa del programma ufficiale, che la Mostra Percorsi realizzata dai ragazzi di San Patignano avrà come sede espositiva l'URBAN CENTER e l'inaugurazione avrà luogo venerdì 28 febbraio ad ore 11.00. A tale inaugurazione, oltre alle autorità cittadine e alla stampa, saranno invitati i soci del Rotary Club di Rovereto e del Club Rotaract, che hanno contribuito a sostenere l'iniziativa.

Sabato 1 marzo Rovereto ospiterà l'assemblea dei 45 Club Rotaract del Distretto. Il programma prevede un incontro in mattinata nella nostra sede e nel pomeriggio assemblea presso la sala convegni dell'Urban Center, con visita alla Mostra. Seguirà nella serata una conviviale presso l'Hotel Nero Cubo, alla quale saranno invitati a partecipare i soci del nostro Rotary.

DALLA GARDESANA

Il Club Rotary di Riva del Garda in accordo con Lions e Round Table, organizza per la serata di sabato 1° marzo 2014 un evento a scopo benefico (a favore della Assoc. Altogardasolidale per la solidarietà sociale) ad Arco, salone delle feste al Casinò, dalle ore 20 con cena, festa in maschera, serata danzante (a costo 45 euro). Quindi

GRANDE FESTA DI CARNEVALE

Notizie e prenotazioni in segreteria Rotary Riva del Garda - 0464.553505 - email rcrivadelgarda@rotary2060.eu

APPUNTAMENTO ASSAI INTERESSANTE.....

Il Rotary Club Trentino Nord organizza per **MARTEDI' 11 MARZO 2014 AD ORE 20,15 A TAIO** (Valle di Non) nella sala convegni C.O.CE.A. un convegno su temi di grande attualità:

LE DETERMINANTI DELLA CRISI ECONOMICA e l'andamento dell'economia regionale.

Saranno presenti Mons. Bressan Arcivescovo di Trento, Francesco Squarcina, Commissario del Governo, Ugo Rossi Presidente Giunta Provinciale

Relatori : Antonio Cinque direttore filiale di Trento della Banca d'Italia; Vincenzo Giunta direttore prov. Agenzia delle entrate; Stefano Barbieri, direttore dell'OCSE; Diego Schelfi presidente Feder.Trentina della Cooperazione

Si potrebbe organizzare una trasferta di molti soci con....poche macchine ?? sentiamoci...

INFORMAZIONE AI SOCI

Sabato 8 febbraio gli amici Ferrari, Gabrielli, Gasperi, Prevost Rusca, Tranquillini erano presenti a Mestre sia per un importante colloquio assai costruttivo e di ampia informazione sulle possibilità e prospettive di un service di valore mondiale (che sarà presentato presto ai soci) da promuovere con intervento del Rotary Internazionale e di altri in paesi sottosviluppati (creazione fonti produttive di energia).

Contemporaneamente si è svolto un seminario di grande attualità, dove sono state "varate" ipotesi di ampia trasformazione in taluni settori del Rotary; ne parleremo nella serata-caminetto del 17 febbraio.

Il Club



PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2014 AD ORE 19.00 IN SEDE

Caminetto a....ruota libera
Seguirà buffet

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2014 AD ORE 20.00 - HOTEL ROVERETO - CONVIVIALE

Conferenza del dott. Carlo Colpo, Responsabile Fiat per immagine marchio aziendale.

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm
Past President: Mirto Benoni
Segretario: Gianni Anichini
Vice Presidente: Marco Gabrielli
Tesoriere: Paolo Marega
Prefetto: Alberto Leoni
Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini
Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini
Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti
Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.
Comissione Azione Internazionale :
Presidente: Rosario Barcelli
Tranquillini (assistente), Carollo
Commissione Pubblico Interesse:
Presidente: Giovanna Sirotti
Scudiero (assistente), Andreolli, Scalfi, Vergara
Commissione Ammissioni:
Presidente: Marco Gabrielli
Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti
Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca
Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:
Presidente: Filippo Tranquillini
Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

PRESENZE

Ambrosini; Andreolli; **Anichini** (c.); **Barcelli** (c.); Baroni (D); Battocchi; **Belli**; Benedetti; **Benoni**; Boscherini; **Carollo**; Catanzariti; Cella; **Cerone**; **De Alessandri**; De Tarczal; De Vita; **Di Giusto**; **Dorigotti**; **Ferrari**; Ferrario; **Filagrana**; **Fiorini**; **Frasinghelli**; **Gabrielli**; **Gasperi** (c.); Giordani; **Gios**; **Giovanelli**; **Grisenti**; Guerrieri Gonzaga; **Leoni** (c.); Malossini; Manfrini; Marangoni (D); **Marega** (c.); Marsilli; **Matuella**; **Michelini**; Munari (D); Olivi; **Piombino**; **Polli**; Poma; **Prevost Rusca**; Prosser; Sacchiero; Scalfi; **Schwalm**; **Scudiero**; **Setti**; **Sirotti** (c.); Soppa; Taddei (D); Tarlao; **Tognarelli** (D); **Tranquillini** (c.); **Vergara**; **Wolf**; Zani.

Ospiti: Dott. Anna Maria Maggio, signore Dorigotti, Giordani, Giovanelli, Michelini, sorelle Polli, Schwalm

Media: 60%

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa
(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu